

“Senza corpo” e “Shakespeare come vi piace” Aperitivi letterari al Campo Per riflettere di drammaturgia

SIENA - Si aperta ieri l'articolazione del festival dedicata ai libri. "Senza corpo. Voci dalla nuova scena italiana", potrebbe essere una mancanza. Oppure nascere da una mancanza di questi corpi, da questo "senza". Manca qualcosa. C'è un vuoto. Otto drammaturgie, otto corpi su un corpo patologico, decadente. Un corpo molteplice, 268 pagine edite da **Minimum Fax** a cura di Debora Pietrobono. Un corpo, che è anche quello del teatro, vivo, nonostante tutto.

Se pensate invece ad "Amleto" come "roba da museo", Luca Fontana, traduttore e saggista, in "Shakespeare come vi piace" vi spiegherà il contrario. Il teatro, quello di buona fattura, materia per sua natura in movimento così come una traduzione (per la scena) è irrimediabilmente legato al qui e ora di un attore su un palcoscenico. Domani alle 19 al Caffè Fonte Gaia di Piazza del Campo.

Federico Pischetta

